

ULTIME L'Unità NOTIZIE

UN AUTOREVOLE ARTICOLO DELL'ORGANO DEL P. C. DELL'UNIONE SOVIETICA

La "Pravda", mette in guardia la Francia contro la CED e il riarmo della Germania

La stampa inglese prevede ulteriori difficoltà per la ratifica del trattato, anche dopo le modifiche proposte da Mendès-France - Cauti e preoccupate reazioni negli Stati Uniti

MOSCA, 14. — Un autorevole articolo, firmato "L'Osservatore", è stato pubblicato oggi dalla Pravda. L'organo del Partito comunista della Unione Sovietica, sulla tematica discussa, all'Espresso, pubblicava l'opinione pubblica francese, da una parte, e di fronte alla minaccia del militarismo tedesco, esprimeva questi tre anni, la resistenza dell'opinione pubblica francese, da un'altra parte.

Timori a Washington

NEW YORK, 14. — Secondo quanto abbiamo appreso, i timori di Washington, in merito alla ratifica del trattato di Parigi, sono di due ordini: il primo, di ordine politico, il secondo di ordine economico.

In questo modo, prosegue l'articolo, la Francia ha potuto difendere i suoi interessi nazionali alla Conferenza di Parigi, facilitando il successo della soluzione del problema tedesco. Se i circoli dirigenti degli Stati Uniti e dei Paesi che agiscono in blocco con essi abbandonassero la politica di impedire una giusta soluzione del problema tedesco, questo problema, di vitale interesse per l'Europa, si risolverebbe principalmente per la Francia, potrebbe essere risolto. Nello stesso tempo, se si fosse una soluzione quadripartita di questo problema, la Francia potrebbe assicurare agli altri suoi interessi nazionali insieme agli scopi principali: la restaurazione dell'unità tedesca e la conclusione di un trattato di pace con la Germania. Esistono le condizioni anche per un vasto scambio di opinioni sul problema della sicurezza generale europea.

«I sostenitori del trattato di Parigi», scrive "L'Osservatore", non negano che il loro principale scopo è il riarmo della Germania occidentale. Ma il ritorno della Germania occidentale nelle presenti condizioni potrebbe ad una rinascita del militarismo aggressivo e del riaccentramento.

Bonn accusa la Francia di volersi assicurare una posizione di privilegio

BONN, 14. (Ansa - DPA). — Malgrado l'assenza di commenti ufficiali al riguardo, non è escluso che con l'avvicinarsi della conferenza di Parigi, Mendès-France potrebbe ritardare l'effettiva attuazione dell'esercizio europeo, per mezzo di una serie di rinvii. La stampa tedesca, da una parte, ha sottolineato il fatto che il governo francese si è sottratto ad una serie di impegni, da un'altra parte, ha sottolineato il fatto che il governo francese si è sottratto ad una serie di impegni, da un'altra parte, ha sottolineato il fatto che il governo francese si è sottratto ad una serie di impegni.

Eden sarà assente dalla riunione della SEATO

Permane un dissenso sostanziale fra Gran Bretagna e S. U. Riserve del Pakistan, unico partecipante fra i Paesi di Colombo.

LONDRA, 14. — Il Foreign Office ha diffuso oggi il seguente comunicato sulla partecipazione della Gran Bretagna alla Conferenza della SEATO: «Il Governo di Sua Maestà del Regno Unito ha preso conoscenza delle decisioni della situazione nel Sud-Est asiatico, imponendo la conclusione di un accordo di sicurezza collettiva, conformemente agli scopi e ai principi della Carta delle Nazioni Unite, per il rafforzamento dell'ordine pacifico e della sicurezza nel Sud-Est asiatico in generale e nel Pacifico Sud-occidentale. Pertanto, avendo il Governo delle Filippine offerto di ospitarli a Baguio, i Ministri degli Esteri di Gran Bretagna e Stati Uniti si sono incontrati in una conferenza di consultazione il 7 settembre, per prendere in esame misure atte a favorire i loro comuni obiettivi nella zona. Questa riunione ha seguito alle consultazioni fra i Governi di Sua Maestà e gli altri Governi avvenuti negli ultimi quattro mesi.

Analoghi comunicati sono stati diffusi dai Governi di S. U., della Francia, delle Filippine, del Pakistan, dell'Australia, e della Nuova Zelanda. Tuttavia i testi non sono affatto identici. In particolare, gli osservatori rilevano la formula relativa al "Pacifico Sud-orientale", la differenza da quella di "Pacifico orientale". La differenza consiste evidentemente sul fatto che la Gran Bretagna intende escludere dalla partecipazione della SEATO il Giappone e Formosa. Secondo gli americani, il Giappone e Formosa dovrebbero costituire il fulcro della penetrazione economica "occidentale" nell'Asia Sud-orientale, e insieme nei Paesi di Colombo. Il comunicato del Pakistan dice addirittura che il Governo di Carri non ha concesso il suo preventivo accordo a qualsiasi impegno possa risultare dalla Conferenza.

Inoltre, un portavoce del Foreign Office ha fatto intendere, nel corso di alcune dichiarazioni alla stampa, che il problema tedesco, se non venissero sollevati artificiosamente sotto i

avrebbe già fatto sapere al governo francese che, dal punto di vista americano, il progetto della CED «non può essere in alcun modo collegato ad una conferenza di disarmo», e tanto meno deve essere legato come strumento per i mercanteggiatori della Germania». Il secondo atto di rinvio è il documento di Stato le modifiche proposte da Mendès-France andrebbe giudicate dall'U.R.S.S. come «una di quelle situazioni che si possono creare a Washington».

Il Daily Telegraph afferma che Mendès-France potrà giocare a Bruxelles la carta che è potente e non può essergli negata — costituita dal fatto che egli è il solo uomo che possa avere qualche speranza di fare approvare una CED, anche se modificata, dal Parlamento e che tutti coloro che desiderano la CED hanno di conseguenza un interesse particolare ad aiutarlo e a comprendere il suo punto di vista.

«L'edificio della CED è in fiamme», scrive oggi il servizio stampa del Partito socialista-democratico tedesco in un commento dedicato alle modifiche proposte da Mendès-France.

«Dal punto di vista tedesco», esso aggiunge — «queste modifiche non fanno che aggiungere al materiale di salvataggio del trattato e, obiettivamente parlando, sabotano totalmente il principio di integrazione. I motivi politici di queste modifiche appaiono pienamente quando si sappia che Parigi deve divenire la sede della CED.

«Del promettevole inizio della CED», ricorda che la volontà della Francia di liberarsi il più possibile da ogni impegno e l'apparato di controllo previsto per la Germania.

«Questo governo ha tentato di coprire la sua attività con il nome di maccartismo. La cosa era prevista. Alcuni mesi or sono, William Z. Foster, presidente del partito comunista americano, ebbe a formulare l'esplicito giudizio: «La questione più importante della campagna elettorale del 1954 sarà la lotta contro il maccartismo».

«Si è voluti da taluno dipingere McCarthy come un megalomane, tollerato dal governo di Washington solo per soddisfare i propri anticomunisti di alcuni stati, o come un demagogo, o come un imbecille. Ma il fatto è che McCarthy è un grande oratore, un grande organizzatore, un grande stratega, un grande tattico, un grande politico. E' un uomo di grande stoffa, un uomo di grande ambizione, un uomo di grande coraggio, un uomo di grande intelligenza. E' un uomo che ha fatto della lotta contro il maccartismo la sua missione, la sua vita, la sua anima.

«L'osservazione», dichiara, che se i circoli dirigenti francesi lo desiderano, non gli Stati Uniti né l'Inghilterra possono impedire loro di prendere una posizione conforme agli interessi statali della Francia, è una posizione che non rispetta la sovranità degli Stati Uniti e dei Paesi dell'Europa occidentale, dominata da militari tedeschi grazie alla loro superiorità economica e militare, preterrebbe la Francia della sua indipendenza nazionale e la subordinerebbe alla Germania occidentale.

«L'Osservatore», dichiara, che se i circoli dirigenti francesi lo desiderano, non gli Stati Uniti né l'Inghilterra possono impedire loro di prendere una posizione conforme agli interessi statali della Francia, è una posizione che non rispetta la sovranità degli Stati Uniti e dei Paesi dell'Europa occidentale, dominata da militari tedeschi grazie alla loro superiorità economica e militare, preterrebbe la Francia della sua indipendenza nazionale e la subordinerebbe alla Germania occidentale.

«L'Osservatore», dichiara, che se i circoli dirigenti francesi lo desiderano, non gli Stati Uniti né l'Inghilterra possono impedire loro di prendere una posizione conforme agli interessi statali della Francia, è una posizione che non rispetta la sovranità degli Stati Uniti e dei Paesi dell'Europa occidentale, dominata da militari tedeschi grazie alla loro superiorità economica e militare, preterrebbe la Francia della sua indipendenza nazionale e la subordinerebbe alla Germania occidentale.

«L'Osservatore», dichiara, che se i circoli dirigenti francesi lo desiderano, non gli Stati Uniti né l'Inghilterra possono impedire loro di prendere una posizione conforme agli interessi statali della Francia, è una posizione che non rispetta la sovranità degli Stati Uniti e dei Paesi dell'Europa occidentale, dominata da militari tedeschi grazie alla loro superiorità economica e militare, preterrebbe la Francia della sua indipendenza nazionale e la subordinerebbe alla Germania occidentale.

«L'Osservatore», dichiara, che se i circoli dirigenti francesi lo desiderano, non gli Stati Uniti né l'Inghilterra possono impedire loro di prendere una posizione conforme agli interessi statali della Francia, è una posizione che non rispetta la sovranità degli Stati Uniti e dei Paesi dell'Europa occidentale, dominata da militari tedeschi grazie alla loro superiorità economica e militare, preterrebbe la Francia della sua indipendenza nazionale e la subordinerebbe alla Germania occidentale.

«L'Osservatore», dichiara, che se i circoli dirigenti francesi lo desiderano, non gli Stati Uniti né l'Inghilterra possono impedire loro di prendere una posizione conforme agli interessi statali della Francia, è una posizione che non rispetta la sovranità degli Stati Uniti e dei Paesi dell'Europa occidentale, dominata da militari tedeschi grazie alla loro superiorità economica e militare, preterrebbe la Francia della sua indipendenza nazionale e la subordinerebbe alla Germania occidentale.

«L'Osservatore», dichiara, che se i circoli dirigenti francesi lo desiderano, non gli Stati Uniti né l'Inghilterra possono impedire loro di prendere una posizione conforme agli interessi statali della Francia, è una posizione che non rispetta la sovranità degli Stati Uniti e dei Paesi dell'Europa occidentale, dominata da militari tedeschi grazie alla loro superiorità economica e militare, preterrebbe la Francia della sua indipendenza nazionale e la subordinerebbe alla Germania occidentale.

«L'Osservatore», dichiara, che se i circoli dirigenti francesi lo desiderano, non gli Stati Uniti né l'Inghilterra possono impedire loro di prendere una posizione conforme agli interessi statali della Francia, è una posizione che non rispetta la sovranità degli Stati Uniti e dei Paesi dell'Europa occidentale, dominata da militari tedeschi grazie alla loro superiorità economica e militare, preterrebbe la Francia della sua indipendenza nazionale e la subordinerebbe alla Germania occidentale.

«L'Osservatore», dichiara, che se i circoli dirigenti francesi lo desiderano, non gli Stati Uniti né l'Inghilterra possono impedire loro di prendere una posizione conforme agli interessi statali della Francia, è una posizione che non rispetta la sovranità degli Stati Uniti e dei Paesi dell'Europa occidentale, dominata da militari tedeschi grazie alla loro superiorità economica e militare, preterrebbe la Francia della sua indipendenza nazionale e la subordinerebbe alla Germania occidentale.

«L'Osservatore», dichiara, che se i circoli dirigenti francesi lo desiderano, non gli Stati Uniti né l'Inghilterra possono impedire loro di prendere una posizione conforme agli interessi statali della Francia, è una posizione che non rispetta la sovranità degli Stati Uniti e dei Paesi dell'Europa occidentale, dominata da militari tedeschi grazie alla loro superiorità economica e militare, preterrebbe la Francia della sua indipendenza nazionale e la subordinerebbe alla Germania occidentale.

«L'Osservatore», dichiara, che se i circoli dirigenti francesi lo desiderano, non gli Stati Uniti né l'Inghilterra possono impedire loro di prendere una posizione conforme agli interessi statali della Francia, è una posizione che non rispetta la sovranità degli Stati Uniti e dei Paesi dell'Europa occidentale, dominata da militari tedeschi grazie alla loro superiorità economica e militare, preterrebbe la Francia della sua indipendenza nazionale e la subordinerebbe alla Germania occidentale.

«L'Osservatore», dichiara, che se i circoli dirigenti francesi lo desiderano, non gli Stati Uniti né l'Inghilterra possono impedire loro di prendere una posizione conforme agli interessi statali della Francia, è una posizione che non rispetta la sovranità degli Stati Uniti e dei Paesi dell'Europa occidentale, dominata da militari tedeschi grazie alla loro superiorità economica e militare, preterrebbe la Francia della sua indipendenza nazionale e la subordinerebbe alla Germania occidentale.

«L'Osservatore», dichiara, che se i circoli dirigenti francesi lo desiderano, non gli Stati Uniti né l'Inghilterra possono impedire loro di prendere una posizione conforme agli interessi statali della Francia, è una posizione che non rispetta la sovranità degli Stati Uniti e dei Paesi dell'Europa occidentale, dominata da militari tedeschi grazie alla loro superiorità economica e militare, preterrebbe la Francia della sua indipendenza nazionale e la subordinerebbe alla Germania occidentale.

«L'Osservatore», dichiara, che se i circoli dirigenti francesi lo desiderano, non gli Stati Uniti né l'Inghilterra possono impedire loro di prendere una posizione conforme agli interessi statali della Francia, è una posizione che non rispetta la sovranità degli Stati Uniti e dei Paesi dell'Europa occidentale, dominata da militari tedeschi grazie alla loro superiorità economica e militare, preterrebbe la Francia della sua indipendenza nazionale e la subordinerebbe alla Germania occidentale.

«L'Osservatore», dichiara, che se i circoli dirigenti francesi lo desiderano, non gli Stati Uniti né l'Inghilterra possono impedire loro di prendere una posizione conforme agli interessi statali della Francia, è una posizione che non rispetta la sovranità degli Stati Uniti e dei Paesi dell'Europa occidentale, dominata da militari tedeschi grazie alla loro superiorità economica e militare, preterrebbe la Francia della sua indipendenza nazionale e la subordinerebbe alla Germania occidentale.

«L'Osservatore», dichiara, che se i circoli dirigenti francesi lo desiderano, non gli Stati Uniti né l'Inghilterra possono impedire loro di prendere una posizione conforme agli interessi statali della Francia, è una posizione che non rispetta la sovranità degli Stati Uniti e dei Paesi dell'Europa occidentale, dominata da militari tedeschi grazie alla loro superiorità economica e militare, preterrebbe la Francia della sua indipendenza nazionale e la subordinerebbe alla Germania occidentale.

«L'Osservatore», dichiara, che se i circoli dirigenti francesi lo desiderano, non gli Stati Uniti né l'Inghilterra possono impedire loro di prendere una posizione conforme agli interessi statali della Francia, è una posizione che non rispetta la sovranità degli Stati Uniti e dei Paesi dell'Europa occidentale, dominata da militari tedeschi grazie alla loro superiorità economica e militare, preterrebbe la Francia della sua indipendenza nazionale e la subordinerebbe alla Germania occidentale.

«L'Osservatore», dichiara, che se i circoli dirigenti francesi lo desiderano, non gli Stati Uniti né l'Inghilterra possono impedire loro di prendere una posizione conforme agli interessi statali della Francia, è una posizione che non rispetta la sovranità degli Stati Uniti e dei Paesi dell'Europa occidentale, dominata da militari tedeschi grazie alla loro superiorità economica e militare, preterrebbe la Francia della sua indipendenza nazionale e la subordinerebbe alla Germania occidentale.

«L'Osservatore», dichiara, che se i circoli dirigenti francesi lo desiderano, non gli Stati Uniti né l'Inghilterra possono impedire loro di prendere una posizione conforme agli interessi statali della Francia, è una posizione che non rispetta la sovranità degli Stati Uniti e dei Paesi dell'Europa occidentale, dominata da militari tedeschi grazie alla loro superiorità economica e militare, preterrebbe la Francia della sua indipendenza nazionale e la subordinerebbe alla Germania occidentale.

«L'Osservatore», dichiara, che se i circoli dirigenti francesi lo desiderano, non gli Stati Uniti né l'Inghilterra possono impedire loro di prendere una posizione conforme agli interessi statali della Francia, è una posizione che non rispetta la sovranità degli Stati Uniti e dei Paesi dell'Europa occidentale, dominata da militari tedeschi grazie alla loro superiorità economica e militare, preterrebbe la Francia della sua indipendenza nazionale e la subordinerebbe alla Germania occidentale.

«L'Osservatore», dichiara, che se i circoli dirigenti francesi lo desiderano, non gli Stati Uniti né l'Inghilterra possono impedire loro di prendere una posizione conforme agli interessi statali della Francia, è una posizione che non rispetta la sovranità degli Stati Uniti e dei Paesi dell'Europa occidentale, dominata da militari tedeschi grazie alla loro superiorità economica e militare, preterrebbe la Francia della sua indipendenza nazionale e la subordinerebbe alla Germania occidentale.

«L'Osservatore», dichiara, che se i circoli dirigenti francesi lo desiderano, non gli Stati Uniti né l'Inghilterra possono impedire loro di prendere una posizione conforme agli interessi statali della Francia, è una posizione che non rispetta la sovranità degli Stati Uniti e dei Paesi dell'Europa occidentale, dominata da militari tedeschi grazie alla loro superiorità economica e militare, preterrebbe la Francia della sua indipendenza nazionale e la subordinerebbe alla Germania occidentale.

«L'Osservatore», dichiara, che se i circoli dirigenti francesi lo desiderano, non gli Stati Uniti né l'Inghilterra possono impedire loro di prendere una posizione conforme agli interessi statali della Francia, è una posizione che non rispetta la sovranità degli Stati Uniti e dei Paesi dell'Europa occidentale, dominata da militari tedeschi grazie alla loro superiorità economica e militare, preterrebbe la Francia della sua indipendenza nazionale e la subordinerebbe alla Germania occidentale.

«L'Osservatore», dichiara, che se i circoli dirigenti francesi lo desiderano, non gli Stati Uniti né l'Inghilterra possono impedire loro di prendere una posizione conforme agli interessi statali della Francia, è una posizione che non rispetta la sovranità degli Stati Uniti e dei Paesi dell'Europa occidentale, dominata da militari tedeschi grazie alla loro superiorità economica e militare, preterrebbe la Francia della sua indipendenza nazionale e la subordinerebbe alla Germania occidentale.

«L'Osservatore», dichiara, che se i circoli dirigenti francesi lo desiderano, non gli Stati Uniti né l'Inghilterra possono impedire loro di prendere una posizione conforme agli interessi statali della Francia, è una posizione che non rispetta la sovranità degli Stati Uniti e dei Paesi dell'Europa occidentale, dominata da militari tedeschi grazie alla loro superiorità economica e militare, preterrebbe la Francia della sua indipendenza nazionale e la subordinerebbe alla Germania occidentale.

«L'Osservatore», dichiara, che se i circoli dirigenti francesi lo desiderano, non gli Stati Uniti né l'Inghilterra possono impedire loro di prendere una posizione conforme agli interessi statali della Francia, è una posizione che non rispetta la sovranità degli Stati Uniti e dei Paesi dell'Europa occidentale, dominata da militari tedeschi grazie alla loro superiorità economica e militare, preterrebbe la Francia della sua indipendenza nazionale e la subordinerebbe alla Germania occidentale.

«L'Osservatore», dichiara, che se i circoli dirigenti francesi lo desiderano, non gli Stati Uniti né l'Inghilterra possono impedire loro di prendere una posizione conforme agli interessi statali della Francia, è una posizione che non rispetta la sovranità degli Stati Uniti e dei Paesi dell'Europa occidentale, dominata da militari tedeschi grazie alla loro superiorità economica e militare, preterrebbe la Francia della sua indipendenza nazionale e la subordinerebbe alla Germania occidentale.

«L'Osservatore», dichiara, che se i circoli dirigenti francesi lo desiderano, non gli Stati Uniti né l'Inghilterra possono impedire loro di prendere una posizione conforme agli interessi statali della Francia, è una posizione che non rispetta la sovranità degli Stati Uniti e dei Paesi dell'Europa occidentale, dominata da militari tedeschi grazie alla loro superiorità economica e militare, preterrebbe la Francia della sua indipendenza nazionale e la subordinerebbe alla Germania occidentale.

«L'Osservatore», dichiara, che se i circoli dirigenti francesi lo desiderano, non gli Stati Uniti né l'Inghilterra possono impedire loro di prendere una posizione conforme agli interessi statali della Francia, è una posizione che non rispetta la sovranità degli Stati Uniti e dei Paesi dell'Europa occidentale, dominata da militari tedeschi grazie alla loro superiorità economica e militare, preterrebbe la Francia della sua indipendenza nazionale e la subordinerebbe alla Germania occidentale.

«L'Osservatore», dichiara, che se i circoli dirigenti francesi lo desiderano, non gli Stati Uniti né l'Inghilterra possono impedire loro di prendere una posizione conforme agli interessi statali della Francia, è una posizione che non rispetta la sovranità degli Stati Uniti e dei Paesi dell'Europa occidentale, dominata da militari tedeschi grazie alla loro superiorità economica e militare, preterrebbe la Francia della sua indipendenza nazionale e la subordinerebbe alla Germania occidentale.

«L'Osservatore», dichiara, che se i circoli dirigenti francesi lo desiderano, non gli Stati Uniti né l'Inghilterra possono impedire loro di prendere una posizione conforme agli interessi statali della Francia, è una posizione che non rispetta la sovranità degli Stati Uniti e dei Paesi dell'Europa occidentale, dominata da militari tedeschi grazie alla loro superiorità economica e militare, preterrebbe la Francia della sua indipendenza nazionale e la subordinerebbe alla Germania occidentale.

«L'Osservatore», dichiara, che se i circoli dirigenti francesi lo desiderano, non gli Stati Uniti né l'Inghilterra possono impedire loro di prendere una posizione conforme agli interessi statali della Francia, è una posizione che non rispetta la sovranità degli Stati Uniti e dei Paesi dell'Europa occidentale, dominata da militari tedeschi grazie alla loro superiorità economica e militare, preterrebbe la Francia della sua indipendenza nazionale e la subordinerebbe alla Germania occidentale.

«L'Osservatore», dichiara, che se i circoli dirigenti francesi lo desiderano, non gli Stati Uniti né l'Inghilterra possono impedire loro di prendere una posizione conforme agli interessi statali della Francia, è una posizione che non rispetta la sovranità degli Stati Uniti e dei Paesi dell'Europa occidentale, dominata da militari tedeschi grazie alla loro superiorità economica e militare, preterrebbe la Francia della sua indipendenza nazionale e la subordinerebbe alla Germania occidentale.

«L'Osservatore», dichiara, che se i circoli dirigenti francesi lo desiderano, non gli Stati Uniti né l'Inghilterra possono impedire loro di prendere una posizione conforme agli interessi statali della Francia, è una posizione che non rispetta la sovranità degli Stati Uniti e dei Paesi dell'Europa occidentale, dominata da militari tedeschi grazie alla loro superiorità economica e militare, preterrebbe la Francia della sua indipendenza nazionale e la subordinerebbe alla Germania occidentale.

«L'Osservatore», dichiara, che se i circoli dirigenti francesi lo desiderano, non gli Stati Uniti né l'Inghilterra possono impedire loro di prendere una posizione conforme agli interessi statali della Francia, è una posizione che non rispetta la sovranità degli Stati Uniti e dei Paesi dell'Europa occidentale, dominata da militari tedeschi grazie alla loro superiorità economica e militare, preterrebbe la Francia della sua indipendenza nazionale e la subordinerebbe alla Germania occidentale.

«L'Osservatore», dichiara, che se i circoli dirigenti francesi lo desiderano, non gli Stati Uniti né l'Inghilterra possono impedire loro di prendere una posizione conforme agli interessi statali della Francia, è una posizione che non rispetta la sovranità degli Stati Uniti e dei Paesi dell'Europa occidentale, dominata da militari tedeschi grazie alla loro superiorità economica e militare, preterrebbe la Francia della sua indipendenza nazionale e la subordinerebbe alla Germania occidentale.

«L'Osservatore», dichiara, che se i circoli dirigenti francesi lo desiderano, non gli Stati Uniti né l'Inghilterra possono impedire loro di prendere una posizione conforme agli interessi statali della Francia, è una posizione che non rispetta la sovranità degli Stati Uniti e dei Paesi dell'Europa occidentale, dominata da militari tedeschi grazie alla loro superiorità economica e militare, preterrebbe la Francia della sua indipendenza nazionale e la subordinerebbe alla Germania occidentale.

I commenti di Londra

LONDRA, 14 (Ansa-Afp) — Molti giornali londinesi, tra i quali il Daily Telegraph, in qualche inquietudine, nei commenti che essi dedicano stamane ai 11 tochi che il governo francese intenderebbe appoiare al trattato della CED.

Il Times afferma che mantengono ancora troppi paroloni sul nuovo progetto per poter commentare con conoscenza di causa, ma che ciò che è già noto, non manca di destare una certa inquietudine negli ambienti britannici, direttamente interessati alla CED.

Tuttavia — prosegue il giornale — questo è l'inizio e non la fine dei negoziati e Mendès-France potrà giocare a Bruxelles la carta che è potente e non può essergli negata — costituita dal fatto che egli è il solo uomo che possa avere qualche speranza di fare approvare una CED, anche se modificata, dal Parlamento e che tutti coloro che desiderano la CED hanno di conseguenza un interesse particolare ad aiutarlo e a comprendere il suo punto di vista.

Il Daily Telegraph afferma che Mendès-France potrà giocare a Bruxelles la carta che è potente e non può essergli negata — costituita dal fatto che egli è il solo uomo che possa avere qualche speranza di fare approvare una CED, anche se modificata, dal Parlamento e che tutti coloro che desiderano la CED hanno di conseguenza un interesse particolare ad aiutarlo e a comprendere il suo punto di vista.

«L'edificio della CED è in fiamme», scrive oggi il servizio stampa del Partito socialista-democratico tedesco in un commento dedicato alle modifiche proposte da Mendès-France.

«Dal punto di vista tedesco», esso aggiunge — «queste modifiche non fanno che aggiungere al materiale di salvataggio del trattato e, obiettivamente parlando, sabotano totalmente il principio di integrazione. I motivi politici di queste modifiche appaiono pienamente quando si sappia che Parigi deve divenire la sede della CED.

«Del promettevole inizio della CED», ricorda che la volontà della Francia di liberarsi il più possibile da ogni impegno e l'apparato di controllo previsto per la Germania.

«Questo governo ha tentato di coprire la sua attività con il nome di maccartismo. La cosa era prevista. Alcuni mesi or sono, William Z. Foster, presidente del partito comunista americano, ebbe a formulare l'esplicito giudizio: «La questione più importante della campagna elettorale del 1954 sarà la lotta contro il maccartismo».

«Si è voluti da taluno dipingere McCarthy come un megalomane, tollerato dal governo di Washington solo per soddisfare i propri anticomunisti di alcuni stati, o come un demagogo, o come un imbecille. Ma il fatto è che McCarthy è un grande oratore, un grande organizzatore, un grande stratega, un grande tattico, un grande politico. E' un uomo di grande stoffa, un uomo di grande ambizione, un uomo di grande coraggio, un uomo di grande intelligenza. E' un uomo che ha fatto della lotta contro il maccartismo la sua missione, la sua vita, la sua anima.

«L'osservazione», dichiara, che se i circoli dirigenti francesi lo desiderano, non gli Stati Uniti né l'Inghilterra possono impedire loro di prendere una posizione conforme agli interessi statali della Francia, è una posizione che non rispetta la sovranità degli Stati Uniti e dei Paesi dell'Europa occidentale, dominata da militari tedeschi grazie alla loro superiorità economica e militare, preterrebbe la Francia della sua indipendenza nazionale e la subordinerebbe alla Germania occidentale.

«L'Osservatore», dichiara, che se i circoli dirigenti francesi lo desiderano, non gli Stati Uniti né l'Inghilterra possono impedire loro di prendere una posizione conforme agli interessi statali della Francia, è una posizione che non rispetta la sovranità degli Stati Uniti e dei Paesi dell'Europa occidentale, dominata da militari tedeschi grazie alla loro superiorità economica e militare, preterrebbe la Francia della sua indipendenza nazionale e la subordinerebbe alla Germania occidentale.

«L'Osservatore», dichiara, che se i circoli dirigenti francesi lo desiderano, non gli Stati Uniti né l'Inghilterra possono impedire loro di prendere una posizione conforme agli interessi statali della Francia, è una posizione che non rispetta la sovranità degli Stati Uniti e dei Paesi dell'Europa occidentale, dominata da militari tedeschi grazie alla loro superiorità economica e militare, preterrebbe la Francia della sua indipendenza nazionale e la subordinerebbe alla Germania occidentale.

«L'Osservatore», dichiara, che se i circoli dirigenti francesi lo desiderano, non gli Stati Uniti né l'Inghilterra possono impedire loro di prendere una posizione conforme agli interessi statali della Francia, è una posizione che non rispetta la sovranità degli Stati Uniti e dei Paesi dell'Europa occidentale, dominata da militari tedeschi grazie alla loro superiorità economica e militare, preterrebbe la Francia della sua indipendenza nazionale e la subordinerebbe alla Germania occidentale.

«L'Osservatore», dichiara, che se i circoli dirigenti francesi lo desiderano, non gli Stati Uniti né l'Inghilterra possono impedire loro di prendere una posizione conforme agli interessi statali della Francia, è una posizione che non rispetta la sovranità degli Stati Uniti e dei Paesi dell'Europa occidentale, dominata da militari tedeschi grazie alla loro superiorità economica e militare, preterrebbe la Francia della sua indipendenza nazionale e la subordinerebbe alla Germania occidentale.

«L'Osservatore», dichiara, che se i circoli dirigenti francesi lo desiderano, non gli Stati Uniti né l'Inghilterra possono impedire loro di prendere una posizione conforme agli interessi statali della Francia, è una posizione che non rispetta la sovranità degli Stati Uniti e dei Paesi dell'Europa occidentale, dominata da militari tedeschi grazie alla loro superiorità economica e militare, preterrebbe la Francia della sua indipendenza nazionale e la subordinerebbe alla Germania occidentale.

«L'Osservatore», dichiara, che se i circoli dirigenti francesi lo desiderano, non gli Stati Uniti né l'Inghilterra possono impedire loro di prendere una posizione conforme agli interessi statali della Francia, è una posizione che non rispetta la sovranità degli Stati Uniti e dei Paesi dell'Europa occidentale, dominata da militari tedeschi grazie alla loro superiorità economica e militare, preterrebbe la Francia della sua indipendenza nazionale e la subordinerebbe alla Germania occidentale.

«L'Osservatore», dichiara, che se i circoli dirigenti francesi lo desiderano, non gli Stati Uniti né l'Inghilterra possono impedire loro di prendere una posizione conforme agli interessi statali della Francia, è una posizione che non rispetta la sovranità degli Stati Uniti e dei Paesi dell'Europa occidentale, dominata da militari tedeschi grazie alla loro superiorità economica e militare, preterrebbe la Francia della sua indipendenza nazionale e la subordinerebbe alla Germania occidentale.

La spedizione Desio a Roma il 20 agosto



Alla Sezione Gruppo alpino di Cortina d'Ampezzo è giunto ieri un telegramma del prof. Arlido Desio da Karthum, nel quale si annuncia che i membri della spedizione del K 2 rientreranno in Italia con un aereo venerdì prossimo 20 agosto. La foto mostra i componenti la spedizione al Campo base, prima che venisse cominciata l'ultima vittoriosa fase dell'impresa. Si vedono in piedi da sinistra: Compagnoni, Rex, Angeli, il dottor Paganò, il prof. Desio, Abram, Soldà, Bonatti, Giattotti e il capitano pakistano Ata Ullah; inginocchiati da sinistra: Fantin, Floreanini, Vitto, Laredelli e Puezio. La guida valostana caduta durante la spedizione.

ALLA VIGILIA DELLE ELEZIONI PARZIALI NEGLI STATI UNITI

Dieci milioni di cittadini americani messi finora sotto inchiesta da Mc Carthy

Ondata di licenziamenti politici scatenata dal "Grande Inquisitore", - I comunisti condurranno la campagna elettorale sotto la parola d'ordine della lotta al maccartismo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE — NEW YORK, agosto. — Accanto alla crisi economica e al fallimento dei piani di supremazia mondiale dell'imperialismo americano, l'altro grande tema intorno a cui si svolge la presente campagna elettorale per la conquista della maggioranza nel Parlamento degli Stati Uniti, è quel vasto e complesso fenomeno che va sotto il nome di maccartismo. La cosa era prevista. Alcuni mesi or sono, William Z. Foster, presidente del partito comunista americano, ebbe a formulare l'esplicito giudizio: «La questione più importante della campagna elettorale del 1954 sarà la lotta contro il maccartismo».

Questi giudizi, omessi da parecchi giornali, non erano soltanto interessati, o frutto di rievocazioni letterarie e superficiali, lontani dalla realtà. Esaminata con attenzione, la personalità di McCarthy può apparire, per certi aspetti, come quella di un anziano signore, ma non certo di un uomo di governo. Tuttavia, è un uomo di governo, un uomo di governo, un uomo di governo.

«L'osservazione», dichiara, che se i circoli dirigenti francesi lo desiderano, non gli Stati Uniti né l'Inghilterra possono impedire loro di prendere una posizione conforme agli interessi statali della Francia, è una posizione che non rispetta la sovranità degli Stati Uniti e dei Paesi dell'Europa occidentale, dominata da militari tedeschi grazie alla loro superiorità economica e militare, preterrebbe la Francia della sua indipendenza nazionale e la subordinerebbe alla Germania occidentale.

«L'Osservatore», dichiara, che se i circoli dirigenti francesi lo desiderano, non gli Stati Uniti né l'Inghilterra possono impedire loro di prendere una posizione conforme agli interessi statali della Francia, è una posizione che non rispetta la sovranità degli Stati Uniti e dei Paesi dell'Europa occidentale, dominata da militari tedeschi grazie alla loro superiorità economica e militare, preterrebbe la Francia della sua indipendenza nazionale e la subordinerebbe alla Germania occidentale.

«L'Osservatore», dichiara, che se i circoli dirigenti francesi lo desiderano, non gli Stati Uniti né l'Inghilterra possono impedire loro di prendere una posizione conforme agli interessi statali della Francia, è una posizione che non rispetta la sovranità degli Stati Uniti e dei Paesi dell'Europa occidentale, dominata da militari tedeschi grazie alla loro superiorità economica e militare, preterrebbe la Francia della sua indipendenza nazionale e la subordinerebbe alla Germania occidentale.

«L'Osservatore», dichiara, che se i circoli dirigenti francesi lo desiderano, non gli Stati Uniti né l'Inghilterra possono impedire loro di prendere una posizione conforme agli interessi statali della Francia, è una posizione che non rispetta la sovranità degli Stati Uniti e dei Paesi dell'Europa occidentale, dominata da militari tedeschi grazie alla loro superiorità economica e militare, preterrebbe la Francia della sua indipendenza nazionale e la subordinerebbe alla Germania occidentale.

«L'Osservatore», dichiara, che se i circoli dirigenti francesi lo desiderano, non gli Stati Uniti né l'Inghilterra possono impedire loro di prendere una posizione conforme agli interessi statali della Francia, è una posizione che non rispetta la sovranità degli Stati Uniti e dei Paesi dell'Europa occidentale, dominata da militari tedeschi grazie alla loro superiorità economica e militare, preterrebbe la Francia della sua indipendenza nazionale e la subordinerebbe alla Germania occidentale.

«L'Osservatore», dichiara, che se i circoli dirigenti francesi lo desiderano, non gli Stati Uniti né l'Inghilterra possono impedire loro di prendere una posizione conforme agli interessi statali della Francia, è una posizione che non rispetta la sovranità degli Stati Uniti e dei Paesi dell'Europa occidentale, dominata da militari tedeschi grazie alla loro superiorità economica e militare, preterrebbe la Francia della sua indipendenza nazionale e la subordinerebbe alla Germania occidentale.

«L'Osservatore», dichiara, che se i circoli dirigenti francesi lo desiderano, non gli Stati Uniti né l'Inghilterra possono impedire loro di prendere una posizione conforme agli interessi statali della Francia, è una posizione che non rispetta la sovranità degli Stati Uniti e dei Paesi dell'Europa occidentale, dominata da militari tedeschi grazie alla loro superiorità economica e militare, preterrebbe la Francia della sua indipendenza nazionale e la subordinerebbe alla Germania occidentale.

«L'osservazione», dichiara, che se i circoli dirigenti francesi lo desiderano, non gli Stati Uniti né l'Inghilterra possono impedire loro di prendere una posizione conforme agli interessi statali della Francia, è una posizione che non rispetta la sovranità degli Stati Uniti e dei Paesi dell'Europa occidentale, dominata da militari tedeschi grazie alla loro superiorità economica e militare, preterrebbe la Francia della sua indipendenza nazionale e la subordinerebbe alla Germania occidentale.

«L'Osservatore», dichiara, che se i circoli dirigenti francesi lo desiderano, non gli Stati Uniti né l'Inghilterra possono impedire loro di prendere una posizione conforme agli interessi statali della Francia, è una posizione che non rispetta la sovranità degli Stati Uniti e dei Paesi dell'Europa occidentale, dominata da militari tedeschi grazie alla loro superiorità economica e militare, preterrebbe la Francia della sua indipendenza nazionale e la subordinerebbe alla Germania occidentale.

«L'Osservatore», dichiara, che se i circoli dirigenti francesi lo desiderano, non gli Stati Uniti né l'Inghilterra possono impedire loro di prendere una posizione conforme agli interessi statali della Francia, è una posizione che non rispetta la sovranità degli Stati Uniti e dei Paesi dell'Europa occidentale, dominata da militari tedeschi grazie alla loro superiorità economica e militare, preterrebbe la Francia della sua indipendenza nazionale e la subordinerebbe alla Germania occidentale.

«L'Osservatore», dichiara, che se i circoli dirigenti francesi lo desiderano, non gli Stati Uniti né l'Inghilterra possono impedire loro di prendere una posizione conforme agli interessi statali della Francia, è una posizione che non rispetta la sovranità degli Stati Uniti e dei Paesi dell'Europa occidentale, dominata da militari tedeschi grazie alla loro superiorità economica e militare, preterrebbe la Francia della sua indipendenza nazionale e la subordinerebbe alla Germania occidentale.

«L'Osservatore», dichiara, che se i circoli dirigenti francesi lo desiderano, non gli Stati Uniti né l'Inghilterra possono impedire loro di prendere una posizione conforme agli interessi statali della Francia, è una posizione che non rispetta la sovranità degli Stati Uniti e dei Paesi dell'Europa occidentale, dominata da militari tedeschi grazie alla loro superiorità economica e militare, preterrebbe la Francia della sua indipendenza nazionale e la subordinerebbe alla Germania occidentale.

«L'Osservatore», dichiara, che se i circoli dirigenti francesi lo desiderano, non gli Stati Uniti né l'Inghilterra possono impedire loro di prendere una posizione conforme agli interessi statali della Francia, è una posizione che non rispetta la sovranità degli Stati Uniti e dei Paesi dell'Europa occidentale, dominata da militari tedeschi grazie alla loro superiorità economica e militare, preterrebbe la Francia della sua indipendenza nazionale e la subordinerebbe alla Germania occidentale.

«L'Osservatore», dichiara, che se i circoli dirigenti francesi lo desiderano, non gli Stati Uniti né l'Inghilterra possono impedire loro di prendere una posizione conforme agli interessi statali della Francia, è una posizione che non rispetta la sovranità degli Stati Uniti e dei Paesi dell'Europa occidentale, dominata da militari tedeschi grazie alla loro superiorità economica e militare, preterrebbe la Francia della sua indipendenza nazionale e la subordinerebbe alla Germania occidentale.

<